

Gli Appuntamenti

***Domenica 24, 84 Giornata Missionaria Mondiale.**

Testimonianze dalla missione e banco torte.

***Lunedì 25** ore 20.15, oratorio: **incontri adolescenti**; ore **20.30 Veglia missionaria alla Dorotina** ***Martedì 26** ore 20.30 (aula a onde) **catechesi adulti** : la prima lettera di Pietro. ***Mercoledì 27** ore 15.30 **confessioni ragazzi** in Parrocchia; ore 20.30, Teatro oratorio: 3° incontro **genitori 3° media e adolescenti** per l'itinerario: **"La casa dov'è?"**.

Tema della serata: Casa come interiorità.

***Giovedì 28** ore 14.30 Teatro oratorio: **Convegno** organizzato dalla **Cisl Pensionati** " **L'osteoporosi: conoscerla, prevenirla, curarla**" **Dott. Salvatore Mannino**; ore 20.30, oratorio: **incontro giovani**.

***Venerdì 29** ore 14.00 **Pulizia chiesa**; ore 20.30, chiesa parrocchiale: **Celebrazione penitenziale e confessioni** in preparazione ai **Santi e ai Morti**.

***Sabato 30** inizio triduo dei morti; ore 15.45 **confessioni ragazzi Beita**.

***Domenica 31** dalle 14.30: **Animazione** in oratorio per bambini e ragazzi (proposta dai catechisti); ore 19.30 in oratorio "La Casola" (verze, costine, polenta e cotechino o trancio pizza). Iscrizioni entro il 27 ottobre al bar dell'oratorio, da Acconciature Danila, Abbigliamento Graziella, Ferramenta Cimadoro.

-La prossima data dei battesimi è il 21 novembre, ore 15.00. Contattare don Giuseppe per il colloquio e i documenti.

-A novembre (6-13-20, ore 20.30, Teatro) si terrà la terza Rassegna dialettale . vd locandina allegata alla ...Rina

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo 3394581382 035 540059
Dal 24 al 31 ottobre 2010
La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Comunione e missione

"Vogliamo vedere Gesù" (Gv 12,21), è la richiesta che, nel Vangelo di Giovanni, alcuni Greci, giunti a Gerusalemme per il pellegrinaggio pasquale, presentano all'apostolo Filippo. Essa risuona anche nel nostro cuore in questo mese di ottobre, che ci ricorda come l'impegno e il compito dell'annuncio evangelico spetti all'intera Chiesa, "missionaria per sua natura" (Ad gentes, 2), e ci invita a farci promotori della novità di vita, fatta di relazioni autentiche, in comunità fondate sul Vangelo. In una società multietnica che sempre più sperimenta forme di solitudine e di indifferenza preoccupanti, i cristiani devono imparare ad offrire segni di speranza e a divenire fratelli universali, coltivando i grandi ideali che trasformano la storia e, senza false illusioni o inutili paure, impegnarsi a rendere il pianeta la casa di tutti i popoli.

Come i pellegrini greci di duemila anni fa, anche gli uomini del nostro tempo, magari non sempre consapevolmente, chiedono ai credenti non solo di "parlare" di Gesù, ma di "far vedere" Gesù, far risplendere il Volto del Redentore in ogni angolo della terra davanti alle generazioni del nuovo millennio e specialmente davanti ai giovani di ogni continente, destinatari privilegiati e soggetti dell'annuncio evangelico. Essi devono percepire che i cristiani portano la parola di Cristo perché Lui è la Verità, perché hanno trovato in Lui il senso, la verità per la loro vita.

Queste considerazioni rimandano al mandato missionario che hanno ricevuto tutti i battezzati e l'intera Chiesa, ma che non può realizzarsi in maniera credibile senza una profonda conversione personale, comunitaria e pastorale. Infatti, la consapevolezza della chiamata ad annunciare il Vangelo stimola non solo ogni singolo fedele, ma tutte le Comunità diocesane e parrocchiali ad un rinnovamento integrale e ad aprirsi sempre più alla cooperazione missionaria tra le Chiese, per promuovere l'annuncio del Vangelo nel cuore di ogni persona, di ogni popolo, cultura, razza, nazionalità, ad ogni latitudine...

La Chiesa diventa "comunione" a partire dall'Eucaristia, in cui Cristo, presente nel pane e nel vino, con il suo sacrificio di amore edifica la Chiesa come suo corpo, unendoci al Dio uno e trino e fra di noi (cfr 1Cor 10,16ss)...

Dal Messaggio del Papa per la 84 Giornata Missionaria Mondiale

La Parola

Dal Vangelo di Luca 18,9-14

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Invito alla preghiera

Quando prega l'alfabeto

Alleluia il tuo amore è grande
 Benedetto il tuo nome nel tempo
 Canta la terra che Tu sei Dio
 Doni cibo ad ogni vivente
 E disseti ogni creatura
 Fremono davanti a te gli uomini
 Gioia eterna porti nel mondo, alleluia.
 Hai salvato il tuo popolo
 I malvagi hai allontanato dai poveri
 La tua forza doni all'uomo
 Mai cadrà chi ha Te al fianco
 Non c'è creatura che non ti conosca
 Oggi e per sempre
 Parli ai tuoi figli e la tua Parola è vita, alleluia.
 Quando l'uomo soffre Tu lo consoli
 Rigeneri il cuore di chi ha peccato
 Salvi ogni creatura dalla morte
 Tutto rivela il tuo amore
 Unisci cielo e terra
 Volgi la tua luce su ogni essere
 Zero, anche meno, vale l'uomo senza Te, alleluia.
 Le lettere dicono che Tu sei grande, l'alfabeto intero racconta il tuo amore. Per te le parole fanno capriole, felici di cantare: "Alleluia".

La Liturgia

30^a DEL TEMPO ORDINARIO Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14 <i>Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.</i> R Il povero grida e il Signore lo ascolta. Verde	24 DOMENICA LO 2 ^a set	Ore 8.00 Montebello: Def. Pellegrinelli Donato Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Pro popolo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rino e Elda.
Ef 4,32-5,8; Sal 1; Lc 13,10-17 R Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi. Verde	25 LUNEDI	Ore 16.30 Brocchione: Def. Dullia Antonietta
Ef 5,21-33; Sal 127 (128); Lc 1-3,18-21 R Beato chi teme il Signore. Verde	26 MARTEDI	Ore 16.30 Precornelli: Def. Rota Piero e Tironi Maria
Santa Teresa Eustochio Verzeri verg. Ef 6,1-9; Sal 144 (145); Lc 13,22-30 R Fedele è il Signore in tutte le sue parole. Bianco	27 MERCOLEDI	Ore 16.30 Beita:
Ss. Simone e Giuda, apostoli (f) Ef 2,19-22; Sal 18 (19); Lc 6,12-16 <i>Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Rosso	28 GIOVEDI LO Prop	Ore 16.30 Parrocchia: Def. Nava Giovanni. Rota Bulò Rosa, Albina, Luisa, Assunta e Pietro. Nava Lina e Mazzoleni Piero. Alborghetti Emilio. Rota Conti Luigia e Carozza Candido.
Fil 1,1-11; Sal 110 (111); Lc 1-4,1-6 R Grandi sono le opere del Signore. Verde	29 VENERDI	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Lucia
Fil 1,18b-26; Sal 41 (42); Lc 1-4,1.7-11 R L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente. Verde	30 SABATO LO 2 ^a set	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Verzotto Luigi
31^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 11,22-12,2; Sal 144 (145); 2 Ts 1,11-2,2; Lc 19,1-10 <i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i> R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore. Verde	31 DOMENICA LO 3 ^a set	Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Nava Bono e Silvano Ore 18.00 Parrocchia: Def. Tasca Silvio